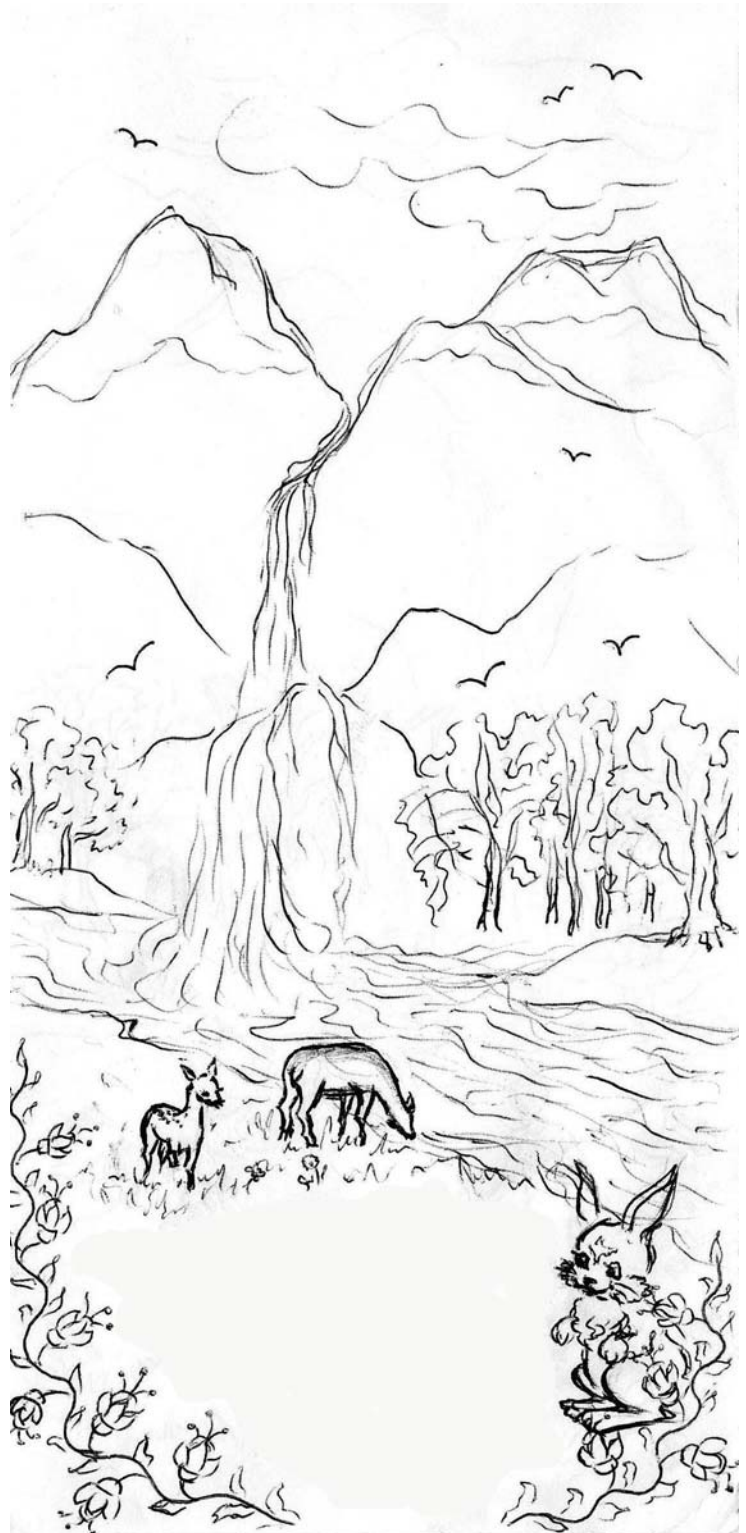


LA VALLATA NASCOSTA

C'era una volta una
ridente vallata alpina, lungo la
quale scorreva un purissimo
torrente che nasceva da una
montagna sempre coperta di
neve.

Fino a quando la vallata fu
abitata da pochi pastori, gli
alberi, l'erba, i fiori e gli
animali poterono vivere in
pace.





Ma un brutto giorno, attirati dalla bellezza del luogo, cominciarono ad arrivare "turisti", uomini e donne che non conoscevano e non rispettavano le leggi della natura: andavano a passeggiare sui prati e si divertivano a strappare i fiori più rari, parlavano sempre a voce alta e disturbavano gli animali, spezzavano senza motivo i rami più giovani degli alberi e gettavano nelle acque limpide del torrente i loro ingombranti rifiuti.



Domenica dopo domenica, la vallata veniva offesa dagli uomini. Così le creature che la abitavano decisero di chiedere aiuto alla Vecchia della Montagna, la custode di quel luogo, che con uno schiocco delle dita fece sparire tutti i rifiuti e riparò i danni più gravi.

Poi, con tono solenne, disse: "Visto che gli uomini si sono dimostrati incapaci di capire ed amare la bellezza di questo luogo, io lo vieto loro e lo chiudo con una barriera magica che impedirà a chiunque di entrarvi fino a quando gli esseri umani non impareranno a vivere in armonia con la natura".

Così fu, ed ancora oggi la magia aspetta di essere spezzata!

